

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2011, n. 914

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: FERRA-MATI S.r.l. - P. IVA 01535720740

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato

nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;

- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Ferramati S.r.l. in data 10 febbraio 2011, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/2287 del 03/03/2011;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza.

Rilevato che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a € 1.067.387,76 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- alla spesa di € 1.067.387,76 si fa fronte con l'impegno di spesa di ulteriori risorse pari ad € 74.313.228,52 assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 556 dell'08 aprile 2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente Ferramati S.r.l. con sede legale in Contrada Sant'Angelo - Zona Industriale 2 - 72015 Fasano (Br) - P. IVA 01535720740 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa Ferramati S.r.l. con sede legale in Contrada Sant'Angelo - Zona Industriale 2 - 72015 Fasano (Br) - P. IVA 01535720740 - alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi € 2.668.469,39, con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.067.387,76;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158_0002287 del 03/03/2011

Protocollo istruttorio: 55

Impresa proponente: Ferramati S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa Ferramati S.r.l., Partita IVA 01535720740 è stata costituita in data 20/05/1993, ha avviato la propria attività in data 08/09/1993 ed ha sede legale in Contrada Sant'Angelo – Zona Industriale 2 - Fasano (Br).

Alla data del 31/12/2009 gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 46.800,00 sono i seguenti:

- Amati Luigi: in piena proprietà per € 23.400,00 (pari al 50%);
- Amati Mario: in piena proprietà per € 23.400,00 (pari al 50%).

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Luigi Amati (Amministratore Unico), così come risulta dal certificato camerale rilasciato in data 21/09/2010.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN allegata al progetto definitivo e dal Bilancio dell'esercizio 2009:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2009		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
91,00	18.709.149	22.494.456

La Ferramati S.r.l. opera nel settore dell'edilizia civile ed industriale, in particolare è specializzata nella fornitura e posa in opera di ferro tondo per c.a. (codice Ateco 2007 23.61.0 *Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia*), nella realizzazione e montaggio di lastre tralicciate per solai con e senza polistirolo, doppie lastre per muri, casseri per pilastri quadrati rettangolari e circolari. In concomitanza a tale attività l'impresa proponente ha sviluppato la commercializzazione di articoli destinati al settore edile (profilati e tubolari, laminati, travi, grigliati, lamiere piane, grecate, coibentate e minuteria per il settore edile quali distanziatori, chiodi e forme per pilastri in pvc) e alla sicurezza di cantieri per edilizia civile e industriale. La clientela è individuabile sia nel settore delle abitazioni civili, che in quello delle grandi opere pubbliche.

La Ferramati svolge la propria attività in 7 capannoni industriali di superficie pari a 12.000 mq. situati in una area di circa 25.000 mq, a Fasano (BR) in C. da S. Angelo - ZI 2 - dove ha sede legale ed amministrativa con 520 mq. di uffici e archivi.

La produzione attuale di ferro, secondo quanto sostenuto dall'impresa nel progetto di massima, raggiunge le 3.000 tonnellate mensili, mentre la produzione di lastre e doppie lastre grazie al nuovo impianto completamente automatizzato, si aggira intorno ai 30.000 mq. mensili.

Dal 2009 la Ferramati S.r.l. ha aggiunto al proprio apparato produttivo un impianto di produzione di polistirene espanso di potenzialità pari a 1.200 m³ al giorno di blocchi, utilizzabili sia sulle lastre per solai, che per il nuovo solaio STEP® (circa 2.400mq/g) composto da travetti tralicciati e mattoni in polistire-ne espanso. Si precisa che tale ultimo ampliamento produttivo è stato oggetto di agevolazioni a valere sul PIA PIT – POR PUGLIA 2000/2006.

La società, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di implementare ulteriormente lo sviluppo produttivo e tecnologico della filiera.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttiva esistente".

La localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Fasano (BR), Contrada Sant'Angelo - Zona Industriale 2 CAP 72015.

Il programma di investimenti prevede esclusivamente investimenti in attivi materiali.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 2.668.469,39 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 1.067.387,76.

Il progetto industriale proposto prevede investimenti in "**Attivi Materiali**", complessivamente pari ad **€ 2.668.469,39** volti alla:

- implementazione della capacità produttiva dell'impianto per la produzione di lastre e doppie lastre e dei travetti (funzionali alla produzione delle lastre e doppie lastre in c.a.);
- creazione di una nuova linea di lavorazione per la produzione del ferro tondo lavorato;
- potenziamento dell'impianto per la produzione del polistirolo;
- realizzazione di un impianto per l'utilizzo di polimeri plastici di recupero provenienti da cicli di trattamento di rifiuti di cavi elettrici e altri materiali plastici e finalizzato alla produzione del massetto per solai.

In dettaglio, gli investimenti previsti riguarderebbero:

- studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse al programma di investimenti per € 53.369,39;
- attrezzature, macchinari ed impianti per € 2.615.100,00.

Relativamente alle agevolazioni richieste per l'investimento in "attivi materiali", si rileva quanto segue:

- le spese per studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 3% dell'investimento complessivo ammissibile, così come previsto dall'art. 38 comma 5 del Regolamento n. 9/2008 e ss.mm.ii.;
- l'agevolazione massima concedibile sulle spese per "studi preliminari di fattibilità" e per "attrezzature, macchinari ed impianti" è stata calcolata correttamente rispettando un'intensità di aiuto pari al 40%, così come stabilito dall'art. 39 del regolamento n. 9/2008.

Tabella 2

Sintesi investimenti proposti		Sintesi investimenti ammissibili	Sintesi agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	53.369,39	53.369,39	21.347,76
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	2.615.100,00	2.615.100,00	1.046.040,00
TOTALE	2.668.469,39	2.668.469,39	1.067.387,76

Pertanto, l'agevolazione massima concedibile in base alle verifiche istruttorie effettuate sarà pari ad **€ 1.067.387,76**.

Si evidenzia inoltre che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 10/02/2011, alle ore 18:06, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso (Allegato B), nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B – Modulo di Domanda;
- allegato D – Progetto di massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 20/05/1993, Repertorio n. 5241 Raccolta n. 1776;
- verbale di assemblea, datato 15/04/2005, per l'ampliamento dell'oggetto sociale e l'adozione del nuovo statuto;
- verbale di assemblea, datato 18/06/1998, per trasferimento della sede sociale presso l'attuale sede e nomina del nuovo amministratore unico;
- certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Brindisi in data 21/09/2010 completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- bilanci degli ultimi due esercizi (2008 e 2009) completi dei relativi allegati;
- dichiarazione attestante la dimensione di impresa ai sensi del DPR 445/2000;
- diagramma di GANTT;
- copia atti di compravendita della sede e documentazione catastale;
- n. 9 preventivi di spesa relativi ai beni previsti nel programma di investimenti proposto.

La documentazione, ad eccezione dei certificati catastali, è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito copia dell'estratto libro soci, copia della ricevuta di presentazione al Registro Imprese del Bilancio al 31/12/2009, copia dei Bilanci 2008 e 2009 debitamente siglati dal legale rappresentante, bozza del bilancio al 31/12/2010 completa della dichiarazione del Presidente del Collegio Sindacale attestante la veridicità e conformità dei dati riportati con le scritture contabili, acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3699 del 14/04/2011.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato B - è sottoscritta dal sig. Luigi Amati, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che la Ferramati S.r.l. ha fornito la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante con la quale si qualifica media impresa e riporta i dati relativi all'anno 2009 ed indicati nella precedente tabella 1 (Occupati n. 91, Fatturato € 18.709.149,00, Totale di Bilancio € 22.494.456,00). La società, inoltre, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro coerentemente con quanto previsto dall'Avviso come modificato dalla D.D. n. 611 del 05/10/2009 (B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009).

Con riferimento al bilancio relativo all'esercizio 2010 il soggetto proponente in seguito alla richiesta di documentazione integrativa ha fornito copia della Bozza del Bilancio al 31/12/2010, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3699 del 14/04/2011, completa della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Presidente del Collegio Sindacale, attestante la veridicità e conformità dei dati riportati sulla bozza del bilancio al 31/12/2010 con le risultanze contenute nelle scritture contabili.

Dalla Bozza del Bilancio 2010 si evince un fatturato pari ad € 28.291.114,00 ed un Totale di Bilancio pari ad € 25.598.940,00.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto della presenza del requisito di media impresa (vd. Tabella 1) e di un fatturato superiore ad 8 milioni di euro nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (Anno 2010) è possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Reg. Reg. n. 09/08 e ss.mm.ii.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente:
 - 23.61.0 *Fabbricazione di elementi prefabbricati strutturali in cemento, calcestruzzo per l'edilizia;*
 - 25.11.00 *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;*
 - 22.23.09 *Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia.*
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore:
 - 23.61.0 *Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;*
 - 25.11.00 *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;*
 - 22.23.09 *Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia.*

Si confermano i codici ATECO indicati dall'impresa, rettificandone solo la descrizione sulla base di quanto riportato nella "Struttura Codice Ateco 2007".

- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Fasano (BR), Contrada Sant'Angelo – Zona Industriale 2 - CAP 72015.

4. Investimento

- La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro (art. 6 Avviso PIA).
- Gli investimenti sono previsti esclusivamente in "attivi materiali".

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel progetto di massima, la Ferramati srl è un'azienda che opera nel settore dell'edilizia civile ed industriale, in particolare è specializzata nella produzione, fornitura e posa in opera di ferro tondo per c.a.

La società dichiara di essere fortemente integrata nel proprio territorio di riferimento e attraverso il presente programma di investimenti, potrà rafforzare ulteriormente il processo sinergico in atto con il tessuto economico territoriale da un punto di vista produttivo, tecnologico e commerciale. L'impresa dichiara che le sinergie produttive con gli altri attori locali potranno garantire prodotti di qualità a costi competitivi e saranno volte ad ottimizzare la ricerca di soluzioni e prodotti innovativi. Inoltre evidenzia le sinergie tecnologiche che si realizzerebbero in quanto attraverso il potenziamento della cooperazione con gli attori locali si determinerà il miglioramento sia dei servizi che dei prodotti ottimizzando le tecnologie adottate da ogni attore. Infine l'impresa rileva anche le sinergie commerciali derivanti dal programma di investimenti proposto in quanto l'efficientamento della produzione consentirà a Ferramati Srl di poter rispondere alla crescente domanda del mercato di riferimento (regionale, nazionale).

L'iniziativa, oggetto del presente programma di investimenti, secondo quanto rilevato nel progetto di massima, potrà contribuire ad accrescere ed implementare gli aspetti socio-economici legati all'industria delle costruzioni pugliese nonché gli aspetti legati al mercato del lavoro. Infatti, l'alta qualità certificata, la capacità di fronteggiare il crescente innalzamento della domanda, unitamente alla qualificata competenza degli operatori e tecnici, rappresentano gli assi portanti, costantemente proiettati al raggiungimento di sempre migliori obiettivi, attorno ai quali si declina la mission della Ferramati srl. Infine, l'introduzione sul mercato di un prodotto innovativo quale il massetto, realizzato con materiali plastici riciclati, rispondente alla normativa nazionale ed europea in materia di impatto ambientale e inquinamento acustico, unitamente all'attenzione nei confronti delle problematiche legate alla sicurezza dei lavoratori mediante l'acquisizione di macchinari e impianti innovativi rispondenti alle più recenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, sono aspetti che contribuiscono e contribuiranno in futuro a qualificare le principali produzioni regionali, al fine di consolidare il "sistema produttivo locale" come modello di sviluppo, favorendo un maggior tasso di crescita e sviluppo della Regione.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 97 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente indica come presunta data di avvio del programma di investimenti il **01/05/2011** e come presunta data di ultimazione il **30/01/2013**.

L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014.

Il progetto industriale è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario consentirà all'impresa di realizzare un investimento non solo rivolto alle attività tradizionali svolte ma di

intraprendere anche la produzione e commercializzazione di un nuovo tipo di prodotto quale il "massetto per solai riveniente dal riciclo di materiali non pericolosi". L'ampliamento della portata del programma di investimenti per effetto dell'avvio della produzione di tale nuovo prodotto consentirà all'impresa di non posticipare i tempi di realizzazione del programma di investimenti nonostante il minore *cash flow* realizzato dalla stessa nelle ultime gestioni per effetto della generale crisi economica.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del progetto di massima, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel Comune di Fasano (Br) in Contrada Sant'Angelo e ricade in zona A - zona produttiva dell'agglomerato industriale di Fasano Sud che, così come dichiarato dal soggetto proponente, è gestita dal Consorzio SISRI di Brindisi e risulta assoggettata alle norme tecniche di attuazione e al regolamento suoli del Piano Regolatore Territoriale ASI.

La Ferramati S.r.l. dichiara una estensione totale dell'area di circa mq 25.000.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 3

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	26.684,69	22.254,69	4.430,00	0,00	53.369,38
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.107.550,00	1.107.550,00	400.000,00	0,00	2.615.100,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a Fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA sugli Acquisti	226.846,94	225.960,94	80.886,00	0,00	533.693,88
Totale complessivo fabbisogni	1.361.081,63	1.355.765,63	485.316,00	0,00	3.202.163,26

Fonti di copertura	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	22.612,24	170.648,65	0,00	0,00
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a m/l termine	850.000,00	850.000,00	300.000,00	0,00	2.000.000,00
Altro: Autofinanziamento	0,00	226.846,94	225.960,94	0,00	452.807,88
Totale escluso agevolazioni	850.000,00	1.099.459,18	696.609,59	0,00	2.452.807,88
Agevolazioni in conto impianti	533.693,88	426.955,10	106.738,78	0,00	1.067.387,76
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale agevolazioni richieste	533.693,88	426.955,10	106.738,78	0,00	1.067.387,76
Totale fonti	1.383.693,88	1.526.414,28	803.348,37	0,00	3.520.195,64
Agevolazioni finanziarie richieste			1.067.387,76		
Agevolazione massima concedibile			1.067.387,76		

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 2.668.469,38, un finanziamento a medio e lungo termine per € 2.000.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.067.387,76.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura (finanziamento a m/l termine **€ 2.000.000,00**, agevolazioni **€ 1.067.387,76**) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti pari ad **€ 2.668.469,38**.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società FERRAMATI S.r.l. attiva dal 08/09/1993 svolge come attività principale:

- la lavorazione ed eventuale messa in opera di ferro per cemento armato ed edilizia con vendita al dettaglio di ferro tondo, lastre, prodotti siderurgici e prodotti in ferro attinenti all'edilizia in genere;
- la fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia ed in particolare la fabbricazione di elementi in polistirene espanso ed alleggerimenti per solai ed isolamento termico e acustico per pareti e solai.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità l'ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Contrada Sant'Angelo – Fasano (Br), attraverso l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature utili a:

- implementare la capacità produttiva dell'impianto per la produzione di lastre e doppie lastre e dei travetti;
- creare una nuova linea di produzione del ferro tondo lavorato;
- potenziamento dell'impianto per la produzione del polistirolo;
- realizzazione di un nuovo impianto per l'utilizzo di polimeri plastici di recupero provenienti da cicli di trattamento di rifiuti di cavi elettrici e altri materiali plastici.

L'iniziativa proposta coinvolge più settori di attività identificati dai seguenti codici Ateco '07:

- 23.61.0 *Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;*
- 25.11.00 *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;*
- 22.23.09 *Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia.*

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 4

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2008	2009
	Classi di Valori	
Indice di indipendenza finanziaria	25,24%	29,13%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,80	0,94
Indice di liquidità	0,78	0,79

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 5

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2008	2009
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	7	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 6

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2008	1
Anno 2009	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 7

Impresa	Classe
FERRAMATI SRL	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2008 e 2009.

Tabella 8

Analisi Economica		
Indici	2008	2009
ROE	0,01	0,01
ROI	0,02	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 9

Impresa	Classe
FERRAMATI SRL	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 10

Impresa	Valutazione
FERRAMATI SRL	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 11

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,14	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:**Tabella 12**

Indici	Anno 2009	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,41	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 13

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
FERRAMATI SRL	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nell'allegato D:

- a). il programma di investimenti sarà realizzato presso la sede legale e produttiva della Ferramati S.r.l. in Contrada Sant'Angelo – Fasano (Br);
- b) la destinazione urbanistica dell'area è di tipo produttiva.

Si rileva che l'impresa in sede di progetto di massima ha allegato documentazione catastale relativa all'intera area ed in particolare:

- estratto catastale, datato 03/10/2007, di accertamento della proprietà immobiliare urbana da cui si evince il riferimento catastale dell'area ricadente in foglio 44 particella 254 e subalterni 9 (opificio per lavorazione del ferro con pertinenza scoperta di uso esclusivo), 10 (opificio per l'assemblaggio dei prodotti siderurgici con pertinenza scoperta di uso esclusivo), 11 (uffici in corso di costruzione con pertinenza scoperta di uso esclusivo), 12 (abitazione in corso di costruzione), 13 (locale deposito in corso di costruzione con rampa di accesso di uso esclusivo), 14 (spiazzo e verde comune ai sub. 11 e 12), 15 (vano scala comune ai sub. 11, 12 e 13). Il suddetto estratto fa riferimento allo stato dei luoghi al 15/09/2007 ovvero prima dell'ultimazione dei lavori di ampliamento;
- estratto catastale, datato 03/10/2007, di accertamento della proprietà immobiliare urbana da cui si evince il riferimento catastale dell'area ricadente in foglio 44 particella 254 e subalterni 9 (opificio per lavorazione del ferro con pertinenza scoperta di uso esclusivo), 10 (opificio per l'assemblaggio dei prodotti siderurgici con pertinenza scoperta di uso esclusivo), 11 (ufficio), 12 (abitazione di tipo popolare), 13 (locale di deposito con rampa di uso esclusivo), 14 (spiazzo e verde comune ai sub. 11 e 12), 15 (vano scala comune ai sub. 11, 12 e 13). Il suddetto estratto fa riferimento allo stato dei luoghi al 25/09/2007 ovvero successivamente all'ultimazione dei lavori di ampliamento e all'aggiornamento della banca dati catastale;
- elaborati planimetrici;
- copia delle denunce di variazione e relative ricevute di versamento dei tributi.

Infine, Ferramati S.r.l. in allegato al progetto di massima a comprova della piena disponibilità delle aree ha fornito:

- atto di compravendita del 08/09/2006, registrato ad Ostuni il 14/09/2006 n. 2985 serie 2T, con cui Ferramati S.r.l. acquista suolo alla Contrada Sant'Angelo all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particella 148 e ricadente in Zona ASI 2;
- atto di compravendita del 06/07/2007, registrato ad Ostuni il 13/07/2007 n. 2974 serie 2T, con cui Ferramati S.r.l. acquista suolo in Contrada Sant'Angelo all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particella 156 e ricadente in Zona ASI 2;
- atto di compravendita del 27/03/1997, rep. n. 13891 racc. n. 4346, con cui Ferramati S.r.l. acquista suolo alla Contrada Sant'Angelo all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particella 154 e ricadente in Zona ASI 2;
- atto di compravendita del 02/04/2003, registrato ad Ostuni il 07/04/2003 n. 616 serie 1T, con cui Ferramati S.r.l. acquista suolo alla Contrada Sant'Angelo all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particelle 303, 304, 305, 306, 307 e ricadenti in Zona ASI 2;
- atto di compravendita del 11/02/2005, registrato ad Ostuni il 25/02/2005 n. 555, con cui Ferramati S.r.l. acquista suolo alla Contrada San Marco all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particella 71 e ricadente in Zona ASI 2;
- atto di compravendita del 15/05/2006, registrato ad Ostuni il 24/05/2006 n. 1677 serie 1T, con cui Ferramati S.r.l. acquista suolo alla Contrada Sant'Angelo all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particella 149 e ricadente in Zona ASI 2;
- dichiarazione a firma del Notaio Giovanna Morea del 03/09/2007 che attesta l'acquisto da parte della Ferramati S.r.l. di suolo alla Contrada Sant'Angelo all'epoca catastalmente individuato con foglio 44, particella 155 e ricadente in Zona ASI 2.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento

Il programma di investimenti proposto dalla Ferramati mira ad ampliare la base produttiva sia in termini di prodotto che di processo produttivo nell'ambito del proprio settore di riferimento quale quello della produzione di materiali per il settore dell'edilizia civile e industriale.

La Ferramati nella proposta di massima presentata ha provveduto a descrivere il proprio settore di attività rilevando innanzitutto che da un punto di vista tecnologico il settore non presenta elevati standard qualitativi. Nel contempo il proponente ha effettuato una disamina delle attività poste in essere negli anni partendo dal presupposto che la specializzazione della Ferramati S.r.l. è nella fornitura e posa in opera di ferro tondo per cemento armato. Dal 2002 ha avviato l'attività di realizzazione e montaggio di lastre tralicciate per solai con e senza polistirolo, doppie lastre per muri e dal 2005 è in grado di realizzare casseri per pilastri quadrati rettangolari e circolari. Inoltre l'impresa nel proprio settore d'attività dichiara di occuparsi anche della commercializzazione di oltre 500 articoli utili alle attività produttive e alla sicurezza di cantieri per edilizia civile e industriale.

La vasta gamma di prodotti in grado di offrire consente alla Ferramati, secondo quanto dichiarato nel progetto di massima, di soddisfare le diverse tipologie di clientela, sia nel settore delle abitazioni civili, che in quello delle grandi opere pubbliche.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti mira principalmente ad ampliare la propria offerta migliorando contemporaneamente i cicli di produzione attuali.

La società Ferramati ritiene che attraverso il miglioramento del processo produttivo potrà aumentare il livello tecnologico e nel contempo generare nuovi prodotti da brevettare. Infatti la Ferramati consapevole del know how e della competenza acquisita negli anni intende proseguire sulla strada intrapresa sviluppando un programma di investimenti che consentirà di:

- implementare la capacità produttiva dell'impianto per la produzione di lastre e doppie lastre attraverso la dotazione dello stesso di un sistema automatizzato di carico barre e tralicci in armatura, di un ulteriore impianto di betonaggio a due tramogge, unitamente a piani aggiuntivi con vasche da installare sulla torre dei travetti, oltre ad un sistema di movimentazione delle armature con magneti (carroponte di trave, sistema carrello movimento laterale e quadro elettrico di comando).
- realizzare un ulteriore impianto per la produzione dei travetti funzionale alla produzione delle lastre e doppie lastre in c.a. Tale investimento consentirà evidentemente un notevole incremento del fatturato grazie all'implementazione della produzione dei travetti.
- creare una nuova linea di lavorazione per la produzione del ferro tondo lavorato che si compone di una staffatrice automatica a programmazione elettronica, un deposito di traino e raddrizzatura, una cesoia idraulica, un mandrino di piegatura, un gruppo idraulico e un quadro di comando "world sistema" per la gestione e il controllo dei dati necessari alla programmazione automatica ed al funzionamento della macchina, un dispositivo 3D per la realizzazione di staffe tridimensionali in modo automatico e ulteriori accessori funzionali all'impianto.
- realizzare un impianto per il trattamento della plastica proveniente dalla lavorazione di cavi elettrici e dalla lavorazione di materiali plastici. Tale impianto (perfettamente in linea con le linee guida dell'UE riguardanti il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e a basso impatto ambientale) prevede il riutilizzo di materiali riciclati (plastica derivante da cavi elettrici e da altri materiali plastici) nel settore edile. La plastica, ripulita dai fili di rame residuali, eventualmente presenti, dopo una particolare lavorazione, viene conferita nell'area di stoccaggio in *Big-Bags* e riutilizzata nei vari cantieri edili.
- implementare l'impianto per la produzione di "polistirolo" che oltre ad essere utilizzato per la produzione del Solaio STEP, delle lastre/doppie lastre e cappotti termici, apre

nuove opportunità di mercato in settori di mercato diversi quali il settore ittico ed il settore agroalimentare.

L'azienda in merito alle opportunità di mercato che intende cogliere dichiara che il programma di investimenti riveste un ruolo strategico fondamentale per la crescita della propria presenza sul mercato di riferimento in quanto attraverso la sua attuazione la società potrà avvalersi dei seguenti effetti positivi:

- maggiore presenza nel settore della bio-edilizia, della sostenibilità ambientale del costruito e dell'efficientamento energetico con dei prodotti in linea con le suddette tecniche;
- l'importante successo conseguito con il Solaio STEP, sviluppato e brevettato attraverso il finanziamento ottenuto dalla Misura 3.13 nell'ambito del precedente programma di investimenti (PIA - PIT n. 7), vede la società impegnata ad implementare l'impianto per la produzione di polistirolo, per far fronte all'accresciuta richiesta sul mercato di tale prodotto. La società è in fase di sottoscrizione di accordi commerciali con produttori di travetti e di polistirolo in diverse regioni del Nord Italia che di fatto richiederanno un maggiore impegno produttivo di tale prodotto;
- l'incremento delle manutenzioni degli immobili attraverso la sostituzione di vecchi solai con il nuovo Solaio STEP, nonché attraverso la realizzazione di cappotti termici in polistirolo determinerà un aumento della vendita di tali prodotti.

Infine, in merito alla tipologia di clientela interessata dai prodotti della Ferramati, si evidenzia che il bacino di utenza investe sia il settore delle abitazioni civili sia il settore delle grandi opere pubbliche interessando gli operatori a livello regionale e nazionale.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società possiede una struttura organizzativa composta da un dirigente, n. 23 impiegati e n. 73 operai.

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative e produttive. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 97 ULA di cui n. 4 donne. Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità.

Si precisa che la Ferramati S.r.l. nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 è risultata beneficiaria di agevolazioni a valere su "Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 7" nel quale si impegnava a realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. 8 unità passando da n. 67 occupati nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda (2005) a n. 75 occupati nell'esercizio a regime (2009).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	1	0
	Impiegati	23	4
	operai	73	0
	TOTALE	97	4

		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0
	Impiegati	23	4
	operai	76	0
	TOTALE	100	4

		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	operai	3	0
	TOTALE	3	0

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in ricerca.

INVESTIMENTI IN MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in misure di risparmio energetico.

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in misure di servizi di consulenza.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Bari, 18/04/2011

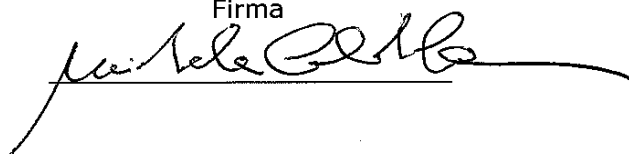
Il Valutatore

Michele CALDAROLA

La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma



Firma

